

Due week-end all'insegna della scoperta dei tanti "luoghi invisibili" di cui Perugia è ricca. È la proposta offerta dall'associazione "Luoghi invisibili" nei due fine settimana del 16 - 18 e del 25 - 25 settembre.

Quest'anno il programma è veramente ricco perché ha coinvolto anche alcune associazioni e rioni della città, nonché le due Università di Perugia, consentendo di ampliare le opportunità di visita. Sono infatti previste aperture straordinarie nei borghi e in tutto il centro storico della città, visite guidate, passeggiate, caccia al tesoro, mostre, spettacoli teatrali, conferenze e altre iniziative culturali e di intrattenimento rivolte anche ai più piccoli. Tra le proposte, in via del tutto eccezionale, sarà possibile vedere la Tomba dello Sperandio, il complesso benedettino di San Pietro, con percorsi mai accessibili fino ad ora, l'oratorio di San Benedetto, la Chiesa dell'Eremita in via Appia (Chiesa di SS. Sebastiano ed Elisabetta), Palazzo Murena, sede del

Due fine settimana, dal 16 al 18 e dal 23 al 25 settembre, per conoscere al meglio i posti più caratteristici e meno noti



Rettorato dell'Università degli Studi di Perugia, i giardini e gli orti di Borgo Bello. Tra le novità anche i tour come quello "Romantico medioevo", alla scoperta delle dimore neogotiche nel perugino, quello dedicato ad amanti e professionisti della fotografia per ammirare la città dall'alto, e due itinerari, a nord e a sud della città, nei luoghi dove sono nate le grandi industrie di Perugia: Ellesse, Perugina, Colussi, Fornate

ce Angeletti-Biscarini, ex-Saffa, Officine Piccini e Fabbrica Birra Perugia. Per tutti gli itinerari e le visite guidate la prenotazione è obbligatoria (tel. 380-6390601) con ingresso fino ad esaurimento posti. Per alcune visite è richiesto un contributo simbolico che sarà utilizzato dall'Associazione per la riqualificazione di uno dei "luoghi invisibili" di Perugia.

L'iniziativa ha tra i patrocinatori principali l'Arcidiocesi di Perugia - Città della Pieve, il Comune di Perugia, la Regione Umbria, l'Università di Perugia e per Stranieri, l'Accademia di Belle arti, la Fondazione per l'istruzione agraria.

"Si tratta di una manifestazione di rete - ha detto il vescovo ausiliare Paolo Giulietti in conferenza stampa - che vede insieme tan-

te realtà della città, che si sono riunite per far conoscere il ricco complesso urbano di Perugia in modo originale. La nostra città - ha proseguito - ha tantissimo da offrire e lo spirito della manifestazione vuole proprio essere quello di valorizzare quel patrimonio artistico, culturale, storico che spesso anche gli stessi cittadini non conoscono". "Vorremmo che i luoghi invisibili possano essere visibili sempre, non una tantum - sono le parole del vicesindaco Urbano Barelli - dobbiamo essere orgogliosi della nostra storia e del nostro territorio e dobbiamo avere l'ambizione di volere un futuro altrettanto fulgido".

Era presente anche il rettore dell'Università per stranieri Giovanni Paciullo il quale ha detto che per l'occasione Palazzo Galenga mostrerà le sale rinnovate dopo i recenti restauri. Anche Cristina Galassi direttore del Cams (Centro d'Ateneo per i musei scientifici) ha tenuto a sottolineare la grande disponibilità dell'Università ad aprire ai visitatori delle vere e proprie "perle", come Palazzo Murena e la Gipsoteca Greco etrusca romana.

M. A.

